

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

1. RICHIEDENTE (<sup>1</sup>)

persona fisica  società o impresa  ente.....

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (<sup>2</sup>) .....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo

permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale  ricettiva/turistica  industriale/artigianale  agricolo

commerciale/direzionale  altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico  area urbana  area periurbana  insediamento rurale (sparso e nucleo)  area agricola  area naturale  area buscata n ambito fluviale  ambito lacustre

altro.....

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura  versante  crinale (collinare/montano)  piana valliva (montana/collinare)

altopiano/promontorio  costa (bassa/alta)  atro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

*L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;*

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (<sup>3</sup>)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

a) cose immobili  b) ville,giardini, parchi  c) complessi di cose immobili  d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....  
.....  
.....  
.....

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- a) territori costieri       b) territori contermini ai laghi       c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m       e) ghiacciai e circhi glaciali       f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi       h) università agrarie e usi civici       i) zone umide
- l) vulcani       m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO (4)

.....  
.....  
.....  
.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

.....  
.....  
.....  
.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

.....  
.....  
.....  
.....

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO (7)

.....  
.....  
.....  
.....

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

.....  
.....  
.....  
.....

**Reggio Calabria, lì.....**

**Firma del/i Richiedente/i**

.....  
.....  
.....

**Firma e timbro del Progettista dell'intervento**

.....

## **NOTE PER LA COMPILAZIONE**

*(<sup>1</sup>) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.*

*(<sup>2</sup>) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all' allegato B.*

*(<sup>3</sup>) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.*

*(<sup>4</sup>) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.*

*(<sup>5</sup>) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.*

*(<sup>6</sup>) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume; - caratteristiche architettoniche; - copertura; - pubblici accessi; impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti; - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta; - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); - interventi su elementi arborei e vegetazione.*

*(<sup>7</sup>) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.*